

## **POR FESR BASILICATA 2014-2020**

### **CONVENZIONE**

**per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3D.3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti ed efficaci" del POR FESR BASILICATA 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013**

### **TRA**

la Regione Basilicata, con sede a Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4, codice fiscale n. 80002950766, rappresentata dal dott. Antonio BERNARDO nato a Chiaromonte (PZ) il 24/06/1973, Dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi operativi FESR Basilicata", domiciliato ai fini del presente Accordo presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, con sede in Via Verrastro n. 4 – 85100 Potenza

### **E**

il Ministero dello sviluppo economico, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal dott. Giuseppe Bronzino, nato a Napoli il 28 marzo 1980, Direttore generale per gli incentivi alle imprese, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico - Viale America, 201 - 00144 Roma

### **VISTI**

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (Regolamento generale) con il quale sono state fornite le *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;
- in particolare, l'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce, al paragrafo 6, che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità, precisando che i "relativi accordi tra l'Autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"* e, al paragrafo 7, che *"lo Stato*

*membro o l'Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto [...]”;*

- gli articoli da 37 a 46 del citato Regolamento generale, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 14, relativo agli aiuti a finalità regionale agli investimenti;
- il regolamento (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi;
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (*Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus*);
- il regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 – successivamente modificata dalle comunicazioni della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020)3156 final del 8 maggio 2020, C(2020)4509 final del 29 giugno 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 – recante il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”;
- la decisione della Commissione europea C(2020) 2370 del 13 aprile 2020 che approva il regime d'aiuto SA.56966 (2020/N), notificato dalle Autorità italiane in data 10 aprile 2020;
- la decisione della Commissione europea C(2020) 4125 del 16 giugno 2020, che approva il regime d'aiuto SA.57625 (2020/N) di modifica del regime d'aiuto SA.56966 (2020/N), notificato dalle Autorità italiane in data 10 giugno 2020;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014/2020 approvata con decisione della Commissione C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, come modificata dalla decisione C(2016) 5938 final del 23 settembre 2016;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e successive modificazioni, nel quale è previsto il

Programma Operativo Regionale Basilicata FESR 2014/2020 (di seguito, “POR FESR BASILICATA”), con la relativa dotazione finanziaria;

- la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015)5901 del 17 agosto 2015, con la quale è stato approvato il POR FESR BASILICATA per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”;
- la delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 1284 del 7 ottobre 2015, avente ad oggetto la presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2015)5901 del 17 agosto 2015 di approvazione del POR FESR BASILICATA;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo “Basilicata” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” per la Regione Basilicata in Italia;
- la delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 665 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto la presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2020)5747 final del 20 agosto 2020 di modifica del POR FESR BASILICATA;
- il “Documento Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020” (versione 16.0), approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificato con procedura di consultazione scritta conclusa in data 14 aprile 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93 – “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97” – e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, lettera p) del suddetto decreto, che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l’«*esercizio delle funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 dicembre 2020 al n. 1005, con il quale il dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico.

### CONSIDERATO CHE

- l’Asse prioritario III del POR FESR BASILICATA ha, tra le priorità d’investimento, quella di “*Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione*” (Priorità 3D) perseguita per il tramite dell’Obiettivo specifico 3.6. “*Miglioramento dell’accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura*” e dell’Azione 3D.3.6.1 – “*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*” che prevede l’attivazione anche mediante la “*partecipazione a fondi nazionali e regionali di garanzia*”;

- la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ha previsto, all'art. 2, comma 100, lettera a), l'istituzione del «Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese» (in seguito anche "Fondo") allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle piccole e medie imprese;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello sviluppo economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 24 aprile 2012, recante "*Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese*", prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale: a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento; b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia; c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;
- con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 sono state approvate le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 70 del 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, (cosiddetto "decreto cura Italia"), prevede, all'articolo 126, comma 10, che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europeo possano destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi mirati a fronteggiare l'emergenza da COVID-19;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 dell'8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (cosiddetto "decreto liquidità") ha stabilito, all'articolo 13, modalità rafforzate di intervento del Fondo per le in deroga alla vigente disciplina del medesimo strumento applicabili fino al 31 dicembre 2020, introducendo, altresì, modifiche alle possibilità di utilizzo addizionale delle risorse delle sezioni speciali;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 128 del 19

maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (cosiddetto “decreto rilancio”), all’art. 242, nel regolare il contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19, introduce norme volte ad ampliare la possibilità, per le Autorità di Gestione di Programmi Operativi FESR 2014-2020, di rendicontare le spese legate all'emergenza sanitaria;

- l’articolo 1, comma 244, della legge 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021), che ha prorogato al 30 giugno 2021 le misure previste dall’articolo 13, co. 1, del menzionato decreto liquidità;
- l’Accordo sottoscritto in data 06 agosto 2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Basilicata individua le risorse del POR FESR BASILICATA da destinare al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19 per mezzo, tra l’altro, della istituzione di una apposita sezione regionale del Fondo centrale di garanzia per le PMI;
- al fine di rafforzare il sostegno nell’accesso al credito nel corso della crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con l’Accordo tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell’economia e delle finanze e la Regione Basilicata del 27 aprile 2021, trasmesso a mezzo PEC dal MISE-DGIAI alla Regione Basilicata in data 28 aprile 2021 (in seguito “Accordo”), è stata costituita la *Sezione speciale Regione Basilicata* del Fondo di garanzia per le PMI, nell’ambito della quale è stata inoltre istituita una sottosezione denominata *Sezione speciale POR FESR Basilicata 2014-2020 per l'emergenza Covid-19*, a cui è attribuita una dotazione finanziaria a valere sulle risorse del POR FESR BASILICATA;
- il Programma operativo nazionale “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020 (nel prosieguo, “PON IC”), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015 e successive modificazioni, che identifica, tra i principali strumenti di intervento, il ricorso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, mediante l’attivazione, nel suo ambito, di specifiche riserve speciali con capitale e contabilità separati;
- nell’ambito del PON IC, il MiSE ha previsto per il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese apposite modalità e procedure di gestione, controllo e rendicontazione delle spese, come descritte nella Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del PON IC 2014-2020 e nella relativa manualistica e strumentazione operativa;
- la verifica preventiva effettuata dall’Autorità di Gestione del POR FESR BASILICATA in merito alla capacità tecnico-amministrativa-procedurale del MiSE-DGIAI a svolgere i compiti delegati, nonché l’esistenza di procedure di rendicontazione, ha dato esito positivo;
- la Regione Basilicata ritiene pertanto opportuno delegare al MiSE-DGIAI le funzioni attinenti alle fasi di selezione, gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dai beneficiari a valere sull’Azione 3D.3.6.1 del POR FESR BASILICATA, come da Deliberazione della Giunta regionale n. 274/2021 che ha approvato lo schema della presente Convenzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **Art. 1**

### *(Premesse)*

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## **Art. 2**

### *(Oggetto)*

1. La presente Convenzione identifica e disciplina le funzioni che l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 della Regione Basilicata (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123, paragrafi 6 e 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013, delega al MiSE-DGIAI quale Organismo Intermedio (OI) per la gestione dello strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3D.3.6.1 del predetto Programma, restando la stessa AdG comunque responsabile del corretto operato dell'OI.
2. Il MiSE-DGIAI, quale OI, assume pertanto le funzioni di gestione ed attuazione del predetto strumento mediante l'istituzione della sottosezione denominata *Sezione speciale POR FESR Basilicata 2014-2020 per l'emergenza Covid-19* del Fondo di garanzia per le PMI, ai sensi dell'art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nei limiti di cui al successivo art. 3, secondo quanto stabilito nell'Accordo citato nelle premesse nonché nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria di cui all'art. 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013.
3. L'attivazione della Sezione speciale di cui al comma precedente ha decorrenza nei termini indicati dall'Accordo istitutivo citato nelle premesse.

## **Art. 3**

### *(Funzioni delegate)*

1. L'AdG conferisce al MiSE-DGIAI le funzioni relative all'attivazione, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 38, paragrafo 4, lettera b) del regolamento (UE) 1303/2013, della *Sezione speciale POR FESR Basilicata 2014-2020 per l'emergenza Covid-19* nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI, operante secondo le modalità definite dall'Accordo richiamato nelle premesse.
2. Il MiSE-DGIAI assume la delega, nell'ambito dell'oggetto di cui al precedente articolo 2, delle seguenti funzioni:
  - a) selezione delle operazioni ai sensi del par. 3 dell'art. 125 del Reg. 1303/2013;
  - b) gestione finanziaria e controllo, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - c) verifiche, ai sensi dei paragrafi 5 e 6 dell'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - d) monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dell'operazione ammessa a contributo;
  - e) attestazione all'AdG delle spese sostenute e delle spese impegnate per contratti di garanzia su finanziamenti in favore dei destinatari finali e rendicontate dal Beneficiario.

3. Ai fini della corretta selezione, gestione, attuazione e controllo delle operazioni, il Ministero dello sviluppo economico (e il Soggetto gestore da esso incaricato) agisce nel rispetto delle modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PON IC, adottando la relativa manualistica e strumentazione operativa, in quanto compatibili con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR BASILICATA con riferimento all'Azione 3D.3.6.1.

#### **Art. 4**

##### *(Obblighi dell'Organismo Intermedio)*

1. Il MiSE-DGIAI, nell'ambito della delega di cui all'articolo 3, è tenuto a:
  - a) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del POR FESR BASILICATA, un efficace raccordo con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi e/o specifiche richieste formulate dall'Autorità stessa;
  - b) garantire la coerenza delle procedure e delle modalità organizzative, attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON IC, con le procedure del sistema di gestione e controllo del POR FESR BASILICATA, comunicandone ogni eventuale modifica all'Amministrazione regionale;
  - c) agire nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi derivanti dallo svolgimento delle attività di attuazione affidategli;
  - d) assicurare che le operazioni della *Sezione speciale POR FESR Basilicata 2014-2020 per l'emergenza Covid-19* siano selezionate dal Soggetto gestore della medesima riserva, nello svolgimento dei compiti di esecuzione ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con quanto stabilito nel POR FESR BASILICATA, nelle disposizioni operative del Fondo di garanzia per le PMI e nell'Accordo citato in premessa e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
  - e) garantire che il Soggetto gestore, al quale sono affidati compiti di esecuzione, mantenga un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - f) custodire la documentazione relativa all'attuazione degli interventi e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - g) provvedere, previo censimento del sistema informativo di cui il MiSE-DGIAI si è dotato per il monitoraggio e il controllo degli interventi della programmazione 2014-2020 come sistema mittente delle Azioni delegate, alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento delle iniziative finanziate con risorse del POR FESR BASILICATA alla Banca Dati Unitaria MEF-IGRUE, secondo il tracciato PUC 2014-2020, per i successivi adempimenti di validazione da parte dell'Autorità di Gestione;

- h)* garantire che l'Autorità di Gestione riceva, entro il termine che sarà indicato nell'ambito di specifiche comunicazioni, comunque non inferiore a trenta giorni, le informazioni relative alle azioni delegate, ivi comprese quelle necessarie per elaborare la Relazione di Attuazione Annuale del POR FESR BASILICATA, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché la relazione specifica di cui all'articolo 46, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, da redigere secondo il modello di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 821/2014;
  - i)* trasmettere all'AdG le rendicontazioni intermedie e finali e la relativa dichiarazione delle spese sostenute e delle spese impegnate per contratti di garanzia su finanziamenti in favore dei destinatari finali elaborate dal Gestore in relazione all'intervento di competenza;
  - j)* attestare che la dichiarazione delle spese è corretta, che le spese sostenute e le spese impegnate per contratti di garanzia su finanziamenti in favore dei destinatari finali in relazione all'intervento delegato sono basate su documenti giustificativi verificabili, che sono conformi alla normativa applicabile e che le stesse spese sono sostenute in rapporto ad operazioni conformi ai criteri stabiliti nel POR FESR BASILICATA e alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
  - k)* assicurare l'attuazione di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie;
  - l)* comunicare all'Autorità di Gestione le informazioni, relative alle irregolarità/frodi rilevate, che consentano alla stessa di procedere alla comunicazione di cui all'art. 122 del regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR BASILICATA, e relativi aggiornamenti in merito ai procedimenti amministrativi e giudiziari;
  - m)* prestare ogni necessaria collaborazione all'Autorità di Audit del POR FESR BASILICATA per le azioni di controllo di cui all'art. 127 del regolamento (UE) 1303/2013;
  - n)* collaborare con l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsto dalla Parte III, Titolo III, capo II del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - o)* adottare un sistema informatico conforme a quanto prescritto dall'articolo 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - p)* collaborare, per quanto di competenza, alla procedura di chiusura annuale dei conti di cui all'articolo 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. I compiti e le funzioni di cui al presente articolo sono svolti dal MiSE-DGIAI secondo le procedure e le modalità organizzative dallo stesso attuate in qualità di Autorità di Gestione del PON "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020, in ottemperanza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi, definiti all'articolo 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il quale stabilisce, alla lettera g), che gli stessi devono garantire una pista di controllo adeguata.



## **Art. 5**

*(Dotazione finanziaria)*

1. Alla *Sezione speciale POR FESR Basilicata 2014-2020 per l'emergenza Covid-19* di cui all'articolo 2 è attribuita una dotazione finanziaria pari a euro 33.178.853,60 a valere sulle risorse del POR FESR BASILICATA.

## **Art. 6**

*(Durata)*

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal POR FESR BASILICATA, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea.

## **Art. 7**

*(Modifiche)*

1. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

## **Art. 8**

*(Disposizioni finali)*

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al POR FESR BASILICATA.

*Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

**Regione Basilicata**

(dott. Antonio Bernardo)

Firmato digitalmente da

**Antonio Bernardo**

CN = Bernardo Antonio

SerialNumber =

TINIT-BRNNTN73H24C619I

C = IT

**Ministero dello sviluppo economico**

(dott. Giuseppe Bronzino)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**05 maggio 2021**

File : C:/Users/donato.pisani/Desktop/por fesr.pdf

Esito Verifica : Firma PDF OK Data di verifica: 05/05/2021 06.19.00 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : Antonio Bernardo

Ente Certificatore : ArubaPEC per Regione Basilicata CA 1

Cod. Fiscale : TINIT-BRNNTN73H24C619I

Stato : IT

Cod. Ident. : 21512070

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 02/07/2020 00.00.00 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 02/07/2026 23.59.59 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 29/04/2021 14.58.39 (UTC Time)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**05 maggio 2021**

File : C:/Users/donato.pisani/dikeTmpdir/20210430\_1.pdf.p7m

Esito Verifica : Certificato di CA non trovato  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : GIUSEPPE BRONZINO  
Ente Certificatore : Poste Italiane EU Qualified Certificates CA  
Cod. Fiscale : TINIT-BRNGPP80C28F839Y  
Stato : IT  
Cod. Ident. : 01351770  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 19/11/2020 07.32.56 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 19/11/2023 07.32.56 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 30/04/2021 10.25.49 (UTC Time)